

Venerdì 26 maggio 2023 - Sciopero Nazionale Autoferrotranvieri di 24 ore

Avvisiamo la gentile clientela che l'organizzazione sindacale USB Unione Sindacale di Base ha proclamato uno **sciopero nazionale di 24 ore per la giornata di venerdì 26 maggio 2023**. Nel settore del personale viaggiante, **il servizio del Trasporto Pubblico Locale sarà garantito nelle due fasce orarie dei servizi minimi: 05:30 - 08:30 e 17:00 - 20:00**.

Nella Regione Marche, le modalità di attuazione dello sciopero prevedono quanto segue:

1. Gli uffici sciopereranno per l'intero turno;
2. Le partenze dai capolinea verranno effettuate dalle ore 5,30 alle 8,30 nella fascia mattinale e dalle ore 17,00 alle 20,00 nella fascia serale e raggiungeranno il capolinea di arrivo; le corse con orario di partenza non ricadente in tali fasce orarie non saranno garantite.
3. Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc.): intera prestazione con la medesima articolazione degli addetti di esercizio e rispetto delle medesime fasce di garanzia
4. Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: intero turno di lavoro
5. Verranno garantiti i servizi per i portatori di handicap, scuole materne ed elementari.

Le motivazioni dello Sciopero riguardano i seguenti aspetti:

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;

ATMA Soc. Cons. per Azioni
Via Alessandro Bocconi, 35
60125 Ancona
Telefono + 39 071 2837 468
Fax +39 071 2837 433
E-Mail info@atmaancona.it
PEC atma.pec@legalmail.it
www.atmaancona.it



- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;
- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario,
- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi,
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;
- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

Informiamo la gentile clientela che, nel precedente Sciopero Nazionale indetto dalla organizzazione sindacale USB, la percentuale di adesione allo sciopero è stata pari al 10,00 % del personale interessato.